



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Rep. n. _____ del _____

Pratica n. _____

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI PADOVA

Disciplinare di concessione

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione demaniale per lo sfalcio di prodotti erbosi e taglio degli arbusti presenti sulle scarpate e sommità arginali/nella golena nei comuni di per una superficie complessiva di Ha compatibilmente con la viabilità, rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, di seguito denominata "Amministrazione concedente" a favore di(C.F..... e P.Iva.....) con sede a in via di seguito denominato "Concessionario" chiesta con manifestazione di interesse in dataprot. regionale n.

Con il presente ato, sottoscritto dalle parti in segno di accettazione di tutto il suo contenuto, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – Oggetto della concessione

Le opere oggetto della concessione consistono nello sfalcio dei prodotti erbosi e taglio degli arbusti presenti sulle scarpate e sommità arginali/nella golena nei comuni di per una superficie complessiva di Ha

La concessione per sfalcio dei prodotti erbosi e taglio degli arbusti presenti sulla superficie demaniale risultante dalla stima in possesso di questo Ufficio, che comprende, oltre allo sfalcio e al taglio, anche la raccolta e il successivo carico e trasporto del materiale fuori dalle pertinenze idrauliche, si riferisce al **Lotto di sfalcio n.**

Le superfici oggetto della concessione sono quelle indicate nell'allegato A al presente disciplinare, superfici che possono anche non corrispondere allo stato dei luoghi per mancato aggiornamento dei dati catastali; la concessione s'intende data a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia dell'estensione e della qualità delle cose concesse, intendendosi i riferimenti catastali e le sezioni tipo solo indicativi dell'ubicazione del bene demaniale concesso.

ARTICOLO 2 – Termine per l'inizio e la fine delle attività

È fatto obbligo al Concessionario di comunicare in forma scritta prima di ogni campagna agraria la data d'inizio delle operazioni di taglio, di raccolta e di allontanamento dalle pertinenze idrauliche dei prodotti spontaneamente cresciuti lungo dette aree all'Autorità Idraulica affinché la stessa possa esercitare la sorveglianza durante la loro esecuzione ai sensi del successivo art. 5.

È fatto obbligo di indicare, per quanto possibile, l'area in concessione tramite apposizione di apposita segnaletica recante la dicitura "Demanio pubblico dello Stato – ramo idrico – concessione Decreto n. xxx del xx.xx.xxxx - divieto di accesso".

Il Concessionario è obbligato a sfalciare completamente l'intera superficie in concessione incluse le zone improduttive effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, lo sfalcio completo mediante trattore con decespugliatore idraulico applicato a braccio o similare, compreso l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva spontanea rada di modesta entità (diametro max cm 5) almeno due volte l'anno: di norma il primo entro il **15 giugno** e il secondo entro il **31 ottobre** con un intervallo di almeno 45 gg. ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena.

Le superfici da sfalciare sono le seguenti: _____

L'Amministrazione concedente potrà, per motivate esigenze, richiedere lo sfalcio dei prodotti erbosi anche in altri periodi con preavviso di 5 gg. ed il Concessionario dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad alcun compenso.

ARTICOLO 3 – Prescrizioni generali

La concessione è soggetta alle seguenti inderogabili condizioni:

ALLEGATO A) SCHEMA DI DISCIPLINARE

- 1) la presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione;
- 2) l'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere oggetto della concessione ovvero persone potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica. Il concessionario, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa né nei confronti del concedente, né di terzi non responsabili;
- 3) sono vietati, a pena di decadenza, la cessione totale o parziale della concessione così come il subaffitto in tutto o in parte dei terreni in concessione. Nel caso in cui, in via eccezionale, il Concessionario si avvalga di terzi, dovrà darne comunicazione, per iscritto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle operazioni da parte del terzista stesso, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori relativamente al lotto in concessione e dovrà altresì dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Resta comunque in capo al Concessionario ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti;
- 4) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente;
- 5) è vietata la variazione di destinazione d'uso della concessione e delle aree demaniali utilizzate, se non espressamente prevista ed autorizzata da questa Autorità Idraulica;
- 6) il Concessionario dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di ragione sociale, di residenza o altro;
- 7) dovrà sempre essere garantito l'accesso alla fascia di rispetto idraulico ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto autorizzato;
- 8) dall'esecuzione delle opere di sfalcio non devono conseguire danni alle opere, pertinenze idrauliche e a quant'altro esistente o posto a servizio del corso d'acqua;
- 9) il Concessionario deve mantenere sempre sgombra la sommità arginale in modo da consentire anche il transito dei mezzi di manutenzione del concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dalla stessa; deve mantenere altresì sgombre le scarpate arginali per l'eventuale deposito provvisorio di materiale di risulta da interventi realizzati dall'Autorità Idraulica; sulla stessa fascia non devono essere messe a dimora piantagioni o arbusti di qualsiasi genere, né installate costruzioni, anche se a titolo precario;
- 10) il Concessionario provvederà al recupero di materiali che dovessero cadere in acqua;
- 11) il ripristino di eventuali danni alle opere e/o manufatti esistenti nell'area concessa e a quanto eventualmente ricadente nella fascia di servitù idraulica, anche se causati senza dolo, dovrà essere eseguito a cura e spese del concessionario senza rivalsa di pretese, previo accordi e secondo le prescrizioni del concedente;
- 12) gli interventi oggetto della presente concessione devono essere realizzati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela ambientale, paesaggistica e della navigazione;
- 13) il concessionario è sempre responsabile di tutti i danni causati a persone e/o cose anche di terzi durante l'attività concessa e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità che dovessero derivare da quanto forma oggetto della presente concessione;
- 14) il concessionario, a conoscenza delle condizioni di giacitura del corso d'acqua, è obbligato ad assumere tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque, cautele che devono essere preventivamente concordate con il concedente, lasciando indenne questa Amministrazione da ogni responsabilità conseguente a tracimazioni, erosioni, infiltrazioni o sifonamenti del corso d'acqua;
- 15) in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività dell'Amministrazione concedente si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, il terreno oggetto di concessione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato dall'urgenza del caso, o con semplice comunicazione anche verbale dai tecnici dell'autorità idraulica preposta;
- 16) previa richiesta all'Amministrazione concedente, il Concessionario potrà effettuare operazioni di taglio piante che dovranno rispettare il ciclo vegetativo delle stesse acquisito il benessere e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente.

ARTICOLO 4 – Prescrizioni particolari specifiche per l'esecuzione

L'attività in generale deve essere funzionale alla buona conservazione delle opere idrauliche, atteso che il manto erboso e relativo cotico formano protezione e consolidamento al corpo arginale.

Il Concessionario è altresì obbligato al rispetto delle prescrizioni che di seguito si riportano:

- 1) sono vietati nel modo più assoluto il dissodamento dei terreni concessi e la loro concimazione;
- 2) lo sfalcio o l'asporto dei prodotti dovrà essere eseguito senza alterare minimamente l'integrità delle sponde, degli argini e delle loro pertinenze e senza ostacolare il libero esercizio delle servitù di passaggio; si sottolinea l'obbligo di mantenere in efficienza la viabilità arginale compresa nel lotto assegnato;
- 3) è proibito formare depositi di prodotti o altro sull'area demaniale in concessione, pertanto gli stessi dovranno essere allontanati oltre la zona di rispetto arginale subito dopo la raccolta, in particolare il concessionario è tenuto a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dalla stessa. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- 4) il Concessionario è tenuto a mantenere i sedimi demaniali nelle medesime condizioni in cui versano alla data della consegna ed è tenuto a segnalare tempestivamente all'Autorità Idraulica eventuali danni (frane, cedimenti o altro) dei rilevati arginali;
- 5) il Concessionario è tenuto, inoltre:
 - a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;
 - a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
 - a dare immediato avviso del rinvenimento di rifiuti abbandonati sul corpo arginale all'Amministrazione Comunale competente alla relativa rimozione ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 s.m.i.;
- 6) la circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione;
- 7) sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale. Il Concessionario, in quanto responsabile della buona condotta delle aree in concessione è tenuto a rispettare e far rispettare tale divieto.

In caso di mancato rispetto delle suddette prescrizioni l'Amministrazione concedente procederà ai sensi della vigente normativa.

In ogni caso nessun compenso spetterà al Concessionario per la perdita di prodotti in conseguenza di lavori idraulici, nonché per l'occasionale passaggio di greggi in transumanza.

ARTICOLO 5 - Regolare esecuzione delle attività

Il Concessionario, effettuate le operazioni di sfalcio e raccolta dei prodotti erbosi secondo le modalità indicate all'art. 2, dovrà prontamente comunicare in forma scritta alla scrivente Amministrazione la fine delle attività per consentire al personale tecnico dell'Amministrazione concedente le necessarie verifiche sulla conformità dei lavori eseguiti con le prescrizioni e le condizioni di cui al presente disciplinare.

ARTICOLO 6 – Durata della concessione

La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) fino al

Nel caso di revoca o rinuncia o allo scadere della concessione è fatto obbligo al Concessionario della messa in pristino stato, a proprie cure e spese, dei luoghi oggetto della concessione stessa, che dovranno essere restituiti, nel termine perentorio che sarà fissato dall'Amministrazione concedente, liberi da qualsiasi ingombro, ostacolo o struttura.

La rimessa in pristino sarà eseguita d'ufficio a spese del Concessionario qualora lo stesso non ottemperasse a quanto sopra.

ARTICOLO 7 – Canone di concessione

Il canone di concessione per l'anno è stabilito in € (euro/...) salvo conguaglio ed è quantificato per Ha di superficie concessa.

Il Concessionario si impegna ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione.

Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il Concessionario dovesse non utilizzare, in tutto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amministrazione concedente di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa ai sensi dell'articolo 3 punto 15).

Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della legislazione vigente in materia, in tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio.

Ove l'occupazione dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà comunque tenuto al pagamento di una somma pari all'importo del canone.

In caso di mancato pagamento del canone entro il termine stabilito, l'Amministrazione procede alla riscossione coattiva delle somme dovute, comprensive di interessi, ai sensi del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e, in caso di perdurante inadempimento, alla successiva riscossione mediante ruolo tramite l'Agenzia delle Entrate – Riscossione o altro soggetto a tal fine individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ARTICOLO 8 - Cauzione

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone solo nel caso in cui l'importo sia superiore ad Euro 500,00. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito, ove nulla osti, su richiesta del Concessionario, al termine della concessione.

ARTICOLO 9 - Spese

Restano a carico del Concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti alla concessione medesima per istruttoria sorveglianza e controlli, nonché per copia bollatura, registrazione atti e quant'altro.

ARTICOLO 10 – Rinuncia

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale della concessione, l'Amministrazione concedente prende atto della cessazione anticipata con apposito provvedimento, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti dal presente disciplinare e previo versamento, da parte del Concessionario, del canone relativo all'annualità in corso.

La rinuncia è causa di esclusione dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi per i successivi tre anni, salvo che essa non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio.

Le disposizioni di cui al precedente capoverso si applicano anche nei casi in cui, nelle more del perfezionamento della concessione, sia comunque intervenuta l'accettazione espressa da parte del soggetto affidatario della stessa.

ARTICOLO 11 – Decadenza

La concessione, previa diffida, decade per:

- a) mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da leggi o regolamenti;
- b) cattivo uso o mancata manutenzione del bene durante il periodo di vigenza della concessione;
- c) mutamento non autorizzato dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;
- d) cessione della concessione;
- e) subconcessione, cioè sostituzione di altri nel godimento della concessione nonché ricorso ai terzi, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- f) mancato pagamento dei canoni demaniali per tre annualità consecutive;
- g) abbandono negligente dell'area in concessione;
- h) decorso dei termini stabiliti nel disciplinare e nel decreto per l'inizio ed il termine dei lavori.

La dichiarazione di decadenza comporta l'incameramento della cauzione.

ARTICOLO 12 – Revoca

L'Amministrazione concedente può revocare la presente concessione in qualsiasi momento con preavviso di 90 giorni per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo, salvo la restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 13 - Controversie

ALLEGATO A) SCHEMA DI DISCIPLINARE

Per tutte le controversie relative alla presente concessione è ammesso ricorso giurisdizionale nei termini di legge.

ARTICOLO 14 – Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Il sottoscritto Concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente disciplinare, del quale ha preso piena conoscenza.

Letto, accettato e sottoscritto

Il Concessionario

Per U.O. Genio Civile di Padova
Il Direttore
Ing. Sarah Costantini